



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO

Al sensi della d.g.r. 21 luglio 2014, n° x/2129 (componente sismica) e in relazione alle disposizioni regionali concernenti il nuovo piano di gestione del rischio alluvioni nel settore urbanistico (piano PGR), predisposto in attuazione del d.lgs. 49/2010 di recepimento della direttiva 2007/60/CE, la cosiddetta "Direttiva Alluvioni", la redazione del documento semplificato del rischio idraulico (DOSRI) e la digitalizzazione e classificazione del reticolo minore secondo la nuova normativa regionale

Tavola:	Oggetto:
07	CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE DI SECONDO LIVELLO CON LA FATTIBILITÀ GEOLOGICA DELL'AZIONE DI PIANO
Data:	
dicembre 2021	
Aggiornamento:	A cura di:
	Geol. Guido Merizzi - Via Lungo Mallo Diaz, 9 23100 SONDRIO - Tel. 3487482978 e-mail: geologomerizzi@gmail.com pec: geologomerizzi@pap.securesspazioale.it P.A.V.A. 00663450146
Scala:	
1 : 5.000	

LEGENDA

- Classe 1 FATTIBILITÀ SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI (senza retino)**
La classe comprende quelle aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui alla normativa nazionale.
- Classe 2 FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI (retino giallo)**
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagini e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.
- Classe 3 FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI (retini arancione)**
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. In base alle problematiche geologiche esistenti, sono state distinte 6 sottoclassi che prevedono particolari limitazioni all'edificazione e supplementi di indagini.
- Classe 4 FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI (retino rosso)**
L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o per la modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrologica per la messa in sicurezza del sito. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27 comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non alterino localizzabili.

SCENARI DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE DOVE NON SI PREVEDE L'ANALISI SISMICA DI TERZO LIVELLO (COLONNA A) E SCENARI DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE DOVE SI PREVEDE L'ANALISI SISMICA DI TERZO LIVELLO O, IN ALTERNATIVA, PER LE AMPLIFICAZIONI DI TIPO STRATIGRAFICO, L'UTILIZZO DELLO SPETTRO DI NORMA CARATTERISTICO DELLA CATEGORIA DI SUOLO SUPERIORE (COLONNA B)

PER GLI SCENARI SOTTO ELENCATI, LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE CARTA DEVONO ESSERE VERIFICATE E CONFERMATE NELL'INDAGINE SISMICA DI DETTAGLIO RELATIVA ALLA FASE DI PROGETTAZIONE DEI FABBRICATI

COLONNA A COLONNA B

- Z4a** Zona di fondovalle subpianeggiante con presenza di depositi alluvionali dell'Adda e di conoidi distale, antropici granulari e/o coesivi.
Categorie di sottosuolo prevalente: C (fondovalle dell'Adda, Baghetto)
- Z4b** Zona pedemontana occupata da accumuli di frana inattivi, falda di detrito, cono di detrito, conoidi detritico-torrentizio, conoidi alluvionali pedemontani.
Categorie di sottosuolo prevalente:
- C, nei conoidi pedemontani dei torrenti Malgina, Valpiccola e Valgrande (località Armissa, Case al Piano e Cavallari).
- E, subordinatamente B, nelle zone rimanenti poste sul versante orobico.
- Z4c** Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le coltri loessiche).
Categorie di sottosuolo prevalente:
- E, nei terrazzi morfologici caratterizzati da modesti spessori dei depositi di copertura, che attraversano il versante orobico a quota 500-550 m s.l.m.; (località: Bruga, Ca' lada, Ca' Romana, Sondri, Nesina, Cortivo);
- B, sui terrazzi morfologici impostati su depositi morenici di spessore consistente che caratterizzano il versante orobico a quota 600-650 m s.l.m. (località: Castello Centro, Gabrielli, Palosa, Vema);

- Z3a** Ciglio di scarpata H > 10 m
Oltre all'area di influenza è indicato il valore massimo dell'amplificazione topografica che si manifesta in corrispondenza del ciglio della scarpata nell'ipotesi che quest'ultima sia in roccia affiorante (Vs > 800 m/s). Nel caso in cui nella scarpata affiorassero materiali non rocciosi, l'effetto amplificatorio è la risultante dell'interazione (difficilmente separabile) tra l'effetto topografico e quello litologico.
- Z3b** Cresta rocciosa e/o cocuzzolo (h ≥ 1/3H)
Oltre all'area di influenza è indicato il valore massimo dell'amplificazione topografica che si manifesta in corrispondenza del ciglio della cresta nell'ipotesi che quest'ultima sia in roccia affiorante (Vs > 800 m/s). Nel caso in cui nella cresta affiorassero materiali non rocciosi, l'effetto amplificatorio è la risultante dell'interazione (difficilmente separabile) tra l'effetto topografico e quello litologico.

